

*Filosofia del linguaggio (Cds 2017-2018 Filosofia,
Scienze della comunicazione, Lingue e letterature
straniere)*

Presentazione corso: programma, esame

Sebastiano Moruzzi

email sebastiano.moruzzi@unibo.it

Ultima versione: 9 aprile 2018

Indice

<i>Argomento del corso</i>	2
<i>Significato e riferimento</i>	2
<i>Bibliografia</i>	2
<i>Testi</i>	2
<i>Testi di supporto (opzionali)</i>	4
<i>Materiali on-line</i>	5
<i>Didattica: metodo peer instruction</i>	5
<i>Domande di comprensione</i>	5
<i>Lezioni con Kahoot!</i>	6
<i>Calendario lezioni</i>	7
<i>Strumenti online utili</i>	7
<i>Esame</i>	8
<i>Saggio</i>	8
<i>Colloquio</i>	8
<i>Scala voti</i>	9
<i>Piattaforma di e-learning</i>	9
<i>Appelli</i>	9
<i>Ricevimento</i>	9

Argomento del corso

Significato e riferimento

In virtù di cosa alcune sequenze di segni (ad esempio "Socrate") invece di altre (ad esempio "Etrasoc") hanno un significato?

Se il significato di un'espressione è il suo riferimento come possono essere informativi enunciati come "L'autore del *Il mastino di Baskerville* è Conan Doyle"?

Come fanno espressioni come "Socrate" a riferirsi a qualcosa (posto che lo facciano)? E come facciamo a parlare di cose inesistenti con espressioni come "Sherlock Holmes"?

Se non ci riferiamo a nulla con "Sherlock Holmes" come fa ad essere vero l'enunciato "Sherlock Holmes non esiste"?

Se "Socrate" e "Il maestro di Platone" si riferiscono alla stessa persona, è possibile dire che Socrate avrebbe potuto non essere il maestro di Platone? L'essere stato il maestro di Platone è qualcosa di non essenziale per essere stato Socrate?

Il corso affronterà i temi di significato e riferimento nella tradizione della filosofia analitica.

In particolare, verrà trattato il problema del riferimento delle espressioni quali nomi propri ("Socrate") e descrizioni definite ("Il maestro di Platone") e il rapporto tra il riferimento di queste espressioni, l'ontologia e la metafisica.

Questo genere di domande delineano una serie di problemi filosofici che hanno impegnato la riflessione filosofica dall'antichità fino alla filosofia analitica contemporanea. Il corso affronterà le risposte e le teorie elaborate nella tradizione di filosofia analitica dal fine XIX secolo fino agli anni '70 del XX secolo. In particolare verranno trattate:

- Teoria dei nomi di John S. Mill
- Teoria del senso e della denotazione di Gottlob Frege;
- Teoria delle descrizioni definite di Bertrand Russell;
- Relazione tra esistenza e riferimento in Willard V.O. Quine;
- Analisi del riferimento delle descrizioni definite di Peter Strawson e Keith Donnellan;
- Riferimento dei nomi propri in John Searle e Saul Kripke;
- Riferimento dei termini generali in Hilary Putnam (per 9 cfu).

Bibliografia

Testi

I seguenti testi sono obbligatori ai fini dell'esame se non è indicato esplicitamente "opzionale" o "9 cfu" (cioè obbligatorio solo per coloro che devono sostenere l'esame da 9 crediti):

- T1 Frege, Gottlob (1892) "Über Sinn und Bedeutung" in *Zeitschrift für Philosophie und philosophische Kritik*, 100:25–50, rist. in G. Frege *Kleine Schriften*, a cura di I. Angelelli, Hildesheim, Olms, 1990; trad. it. di E. Picardi, "Senso e significato" in Gottlob Frege *Senso, funzione e concetto. Scritti filosofici*. (a cura di C. Penco e E. Picardi), Bari: Laterza, 2001 (si consiglia la seconda ristampa con correzioni refusi). Ristampato in P. Casalegno, P. Frascolla, A. Iacona, E. Paganini, M. Santambrogio (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano: Raffaello Cortina, 2003: 18–41.
- T2 (opzionale) Wittgenstein, Ludwig (1953) *Philosophische Untersuchungen / Philosophical Investigations*, 4a ed. con trad. ing. di E. Anscombe riveduta da P.M.S. Hacker e J. Schulte, Oxford: Blackwell, 2009: §§1–27; trad. it. di M. Trinchero, *Ricerche filosofiche*, Torino: Einaudi, 1995: §§1–27.
- T3 Russell, Bertrand (1905) "On Denoting", *Mind*, 14:479–493; Trad. it. di A. Bonomi "Sulla denotazione" in A. Bonomi (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Milano: Bompiani, 1973: 179–195.
- T4 (opzionale) Russell, Bertrand (1919) "Descriptions", in Russell, B. *Introduction to Mathematical Philosophy*, London: George Allen and Unwin; New York: The Macmillan Company: 179–95. Trad. it. di A. Meotti "Le descrizioni" in L. Linsky (a cura di) *Semantica e filosofia del linguaggio*, Milano: Il Saggiatore, 1969: 133–148; rist. in P. Casalegno, P. Frascolla, A. Iacona, E. Paganini, M. Santambrogio (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano: Raffaello Cortina, 2003: 43–56.
- T5 Quine, Willard V.O. (1948) "On What there is", *Review of Metaphysics* 2 (5):21–36; rist. con aggiunte in W.V.O. Quine, *From a Logical Point of View*, Cambridge (Mass.), 1953. Trad. it. di P. Valore "Che cosa c'è" in *Da un punto di vista logico. Saggi logico-filosofici.*, Cortina, Milano, 2004:13–33.
- T6 Strawson, Peter Frederick (1950) "On Referring", *Mind*, 59:320–344; trad. it. di G. Usberti "Sul riferimento" in Andrea Bonomi (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Milano: Bompiani, 1973: 197–224.
- T7 Donnellan, Keith (1966) "Reference and Definite Descriptions," *The Philosophical Review* 75:281–304; trad. it. in A. Bonomi (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Milano: Bompiani, 1973: 225–248.
- T8 Kripke, Saul (1980) *Naming and Necessity*, Cambridge (MA): Harvard University Press; trad. it. di M. Santambrogio, *Nome e necessità*, Torino: Bollati Boringhieri, 1999. Una selezione di pagine è stata ristampata col titolo "Nomi e riferimento" in P. Casalegno, P. Frascolla, A. Iacona, E. Paganini, M. Santambrogio (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano: Raffaello Cortina, 2003, pp.151-17 (selezione da S. Kripke, *Nome e necessità*, Torino: Bollati

Boringhieri, tr. it. di M. Santambrogio, 1999: 29–39, 42–51, 71–85, 89–95, 98–101).

T9 (opzionale) Frege, Gottlob (1914) "Lettera a Jourdain" in G. Frege, *Alle origini della nuova logica*, a cura di C. Mangione, Torino: Boringhieri, 1983.

T10 (opzionale) Carnap, Rudolf (1956) "The method of Extension and Intension" in *Meaning and Necessity*, Chicago: Chicago University Press, II ed.. Trad. it "Il metodo dell'estensione e dell'intensione", in R. Carnap *Significato e necessità*, La Nuova Italia, 1976, cap 1.

T11 (opzionale) Russell, Bertrand (1910) "Knowledge by Acquaintance and Knowledge by Description." *Proceedings of the Aristotelian Society* 11: 108–128; trad. it. di Luca Pavolini in *Misticismo e logica*, Milano: TEA.

T12 Searl, John (1958) "Proper names", *Mind* 67 (266):166-173; trad. it "Nomi propri" in A. Bonomi (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Milano: Bompiani, 1973.

T13 (per 9 cfu) Putnam, Hilary (1975) "The meaning of 'meaning'" *Minnesota Studies in the Philosophy of Science* 7:131-193; trad. it. "Il significato di 'significato'" in H. Putnam *Mente, linguaggio e realtà*, Milano: Adelphi, 1987:239–297.

T14 (per 9 cfu) Schwartz, Stephen P. (1978) "Putnam on Artifacts" *Philosophical Review* 87 (4):566–574.

T15 (Opzionale) Mellor, D. H. (1977) "Natural kinds" *British Journal for the Philosophy of Science* 28 (4):299–312-

T16 (9 cfu) Evans, Gareth (1973) "The Causal Theory of Names" *Aristotelian Society Supplementary Volume* 47 (1):187–208.

T17 Mill John S (1843), *A System of Logic, Ratiocinative and Inductive Being a Connected View of the Principles of Evidence and the Methods of Scientific Investigation*. Longmans, Green, Reader, and Dyer: estratti dai cap 1 e 2 del I volume; trad. it in *Sistemi di logica deduttiva e induttiva* UTET, 1988.

Testi di supporto (opzionali)

Questi testi sono di supporto per una più facile comprensione dei testi e temi trattati.

Alcune introduzioni in italiano alla filosofia del linguaggio Ci sono molte introduzioni alla filosofia del linguaggio in lingua italiana. Le seguenti sono quelle più affini e adatte ai temi del corso.

I1 (opzionale) Picardi, Eva (1992) *Linguaggio e analisi filosofica*, Bologna: Pàtron.

I2 (obbligatori i primi 4 capitoli per chi non risponde alle domande online) Lycan, William (2008) *G. Philosophy of Language: A Contemporary Introduction*, II ed., London: Routledge; trad. it della I ed. (2000) di A. Coliva *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione contemporanea.*, Milano: Raffaello-Cortina, 2002.

Introduzioni elementari alla logica Utili per capire la logica elementare (connettivi proposizionali e quantificatori).

L1 (opzionale) Lemmon, E.J. (1987) *Beginning Logic*, Chapman & Hall; trad. it *Elementi di logica. Con gli esercizi risolti.* Roma: Laterza, 1986 (2008 XIII ristampa).

Antologie Le seguenti antologie contengono le traduzioni italiane dei principali classici della filosofia del linguaggio della tradizione analitica.

A1 (opzionale eccetto i testi che sono obbligatori) Andrea Bonomi (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Milano: Bompiani, 1973.

A2 (opzionale eccetto i testi che sono obbligatori) P. Casalegno, P. Frascolla, A. Iacona, E. Paganini, M. Santambrogio (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano: Raffaello Cortina, 2003.

Il testo è fuori commercio, ma si può trovare nella biblioteca di filosofia del Dipartimento.

Materiali on-line

Tutte le lezioni e seminari avranno un supporto online sulla piattaforma di e-learning Moodle:

<https://elearning-cds.unibo.it/enrol/instances.php?id=18124>

Ci si iscrive usando le proprie credenziali di ateneo e poi si usa la password per questo corso:

Password: fregerussell

Tutti i testi obbligatori saranno resi disponibili sulla piattaforma di e-learning.

Didattica: metodo peer instruction

Domande di comprensione

Prima di ogni lezione dalle seconda settimana saranno pubblicate domande di comprensione su l'elearning;

Ecco un esempio di una prova di comprensione:

Esempio di prova di comprensione settimanale
Russell in *Sulla denotazione* dice "una teoria logica può essere messa alla prova verificando la sua capacità di risolvere enigmi" (T3 p.185). Egli poi enumera "tre enigmi che una teoria

della denotazione dovrebbe essere in grado di risolvere”(T3 p.186)

1. Quali sono gli enigmi?
[risposte multiple]
2. La soluzione di Russell al rompicapo degli oggetti inesistenti è:
[risposte multiple]
3. Cosa è stato particolarmente difficile in questa lettura?
[risposta aperta]

Lezioni con Kahoot!

Il corso sarà articolato in lezioni che, a differenza delle normali lezioni frontali, saranno costituite da una serie di brevi spiegazioni sui testi assegnati per la lezione. Ogni breve spiegazione sarà seguita da una domanda posta agli studenti.

Il metodo segue l'idea della *peer instruction* inventata dal fisico di Harvard Eric Mazur.¹

Gli studenti potranno rispondere a queste domande in classe usando l'applicativo gratuito *Kahoot!*:

<https://kahoot.it/>

Kahoot! è scaricabile su qualsiasi dispositivo mobile (smartphone, tablet, pc portatile ...) tramite web, Google Play o Apple Store.

In base alle domande il docente chiederà o meno agli studenti di discutere fra di loro per pochi minuti per poi verificare di nuovo la comprensione del punto.

Le risposte date in classe saranno memorizzate nel sistema in forma anonima e non saranno oggetto di valutazione per la prova finale.

¹ https://en.wikipedia.org/wiki/Peer_instruction

Calendario lezioni

Numero lezione	Data e ora lezione	Argomento lezione	Lecture per la lezione	
			Obbligatorie	Consigliate
Prima Settimana				
I	12 marzo, 11-13	Presentazione corso	-	-
II	13 marzo, 11-13	La teoria referenziale naive e la concezione agostiniana del linguaggio		I3:cap.1 T2
III	14 marzo, 11-13	La teoria dei nomi di Mill	T17	
Seconda Settimana				
IV	19 marzo, 11-13	Frege: senso e significato I	T1	T9, I1:§§4.4-4.8
V	20 marzo, 11-13	Frege: senso e significato II	T1	T9, I1:§§4.4-4.8
VI	21 marzo, 11-13	Frege: senso e significato III	T1	T9, I1:§§4.4-4.8
Terza Settimana				
VII	26 marzo, 11-13	Russell: descrizioni definite, denotazione e esistenza I	T3	T11 T4 I1:cap.5, I2:cap.2
VIII	27 marzo, 11-13	Russell: descrizioni definite, denotazione e esistenza II	T3	T11 T4 I1:cap.5, I2:cap.2
IX	28 marzo, 11-13	Russell: descrizioni definite, denotazione e esistenza II	T3	T11 T4 I1:cap.5, I2:cap.2
Quarta Settimana				
X	4 aprile, 11-13	Nomi e descrizioni, ed esistenza: Quine I	T6	I1:§4.3,6.2
XI	5 aprile, 8-10 aula I	Nomi e descrizioni, ed esistenza: Quine II	T6	I1:§4.3,6.2
XII	6 aprile, aula IV, 9-11	Nomi e descrizioni, ed esistenza: Strawson	T5	
Quinta Settimana				
XIII	9 aprile	Nomi, descrizioni ed esistenza: Searle	T12	I1: §§6.1-6-2
XIV	10 aprile	Nomi, descrizioni ed esistenza: Donnellan	T7	I1:§6.3-6.5
Sesta Settimana				
XV	16 aprile	Nomi propri e riferimento diretto: Kripke I	T8	T16
XVI	17 aprile	Nomi propri e riferimento diretto: Kripke II	T8	I1:§§6.6-6.8, I3:cap.4 I1:§§6.6-6.8, I3:cap.4
Luogo lezioni : aula Tibiletti, I piano, via Zamboni 38				

Strumenti online utili

S1 Stanford Encyclopedia of Philosophy <http://plato.stanford.edu>

La migliore enciclopedia di filosofia online, gratuita.

S2 Philpapers <http://philpapers.org/>

Un grande e comprensivo portale bibliografico per articoli in filosofia analitica (ottimo per le ricerche bibliografiche).

S3 APhEx Portale Italiano di Filosofia Analitica <http://www.aphex.it/>

Rivista italiana online con articoli introduttivi a diversi argomenti (incluso Wittgenstein), affidabile e gratuita.

Esame

Il voto finale all'esame si baserà sui seguenti elementi:

(1) *saggio scritto* :

(1.1) *per chi ha risposto a domande comprensione (60%) saggio corto*

;

(1.2) *per chi NON ha risposto regolarmente alle domande di comprensione (60%)*

saggio lungo ;

(2) *orale 40%* :

(2.1) *domande sui testi obbligatori (40%) per chi ha risposto regolarmente a domande comprensione* ;

(2.2) *domande su testi obbligatori più manuale Lycan (I2: capp.1-4) (40%)*

per chi NON ha risposto regolarmente alle domande di comprensione ;

Saggio

La prova d'esame consiste nella scrittura di un breve saggio.

Formato del saggio le caratteristiche del saggio sono: ²

Lunghezza saggio corto (per chi ha risposto a domande di comprensione)

almeno 1500 parole e non più di 3000 parole (tutto compreso: nome, cognome, matricola, corso di studio, titolo, bibliografia.)

saggio lungo (per chi non ha risposto a domande di comprensione)

almeno 3000 parole e non più di 4000 parole (tutto compreso: nome, cognome, matricola, corso di studio, titolo, bibliografia.)

Formattazione doppia interlinea, dimensione carattere 12

Formato elettronico pdf, doc o odt.

Tema del saggio La scelta del tema deve rientrare all'interno dei contenuti del corso. La bibliografia di riferimento è costituita dai testi T1-T17.

Modalità di consegna Il saggio dovrà essere consegnato online sull'e-learning.

Colloquio

Ci sarà anche un colloquio orale per discutere della tesina e degli altri argomenti trattati nel corso (bisogna essere quindi preparati sui testi obbligatori).

² Per indicazioni su come confezionare la tesina è molto utile consultare la norme per la redazione della tesina del laboratorio di filosofia (ignorando ovviamente le indicazioni sul numero di pagina):

<http://corsi.unibo.it/Laurea/Filosofia/Documents/NORME%20DI%20REDAZIONE.pdf>

Scala voti

Conformemente a quanto fatto da altri colleghi userò questi criteri di verifica per determinare le seguenti soglie di valutazione:

30 e lode prova eccellente, sia nelle conoscenze che nell'articolazione critica ed espressiva.

30 prova ottima, conoscenze complete, ben articolate ed espresse correttamente, con alcuni spunti critici.

27-29 prova buona, conoscenze esaurienti e soddisfacenti, espressione sostanzialmente corretta.

24-26 prova discreta, conoscenze presenti nei punti sostanziali, ma non esaurienti e non sempre articolate con correttezza.

21-23 prova sufficiente, conoscenze presenti in modo talvolta superficiale, ma il filo conduttore generale risulta compreso. Espressione e articolazione lacunose e spesso non appropriate.

18-21 prova appena sufficiente, conoscenze presenti ma superficiali, il filo conduttore non è compreso con continuità. L'espressione e l'articolazione del discorso presentano lacune anche rilevanti.

<18 prova insufficiente, conoscenze assenti o molto lacunose, mancanza di orientamento nella disciplina, espressione carente e inappropriata. Esame non superato.

Piattaforma di e-learning

Il saggio sarà caricato sulla piattaforma di e-learning con **un minimo di 7 giorni di anticipo** prima dell'appello.

Chiave di iscrizione: fregerussell

Appelli

Le date degli appelli sono:

8 maggio 2018 consegna saggio entro il 1/5/2018

5 giugno 2018 consegna saggio entro il 29/5/2018

26 giugno 2018 consegna saggio entro il 20/6/2018

Per iscriversi agli appelli bisogna andare su AlmaEsami.

L'esame avrà luogo nel mio studio in via Azzo Gardino 23 (III piano) studio 304.

Ricevimento

Ricevo tutte le settimane il lunedì dalle 14.30 alle 16 nel mio studio in via Azzo Gardino 23, III piano, studio 304.

Meglio fissare un appuntamento per email <sebastiano.moruzzi@unibo.it> per evitare sovrapposizioni.



Figura 1: "Don't stand chattering to yourself like that," Humpty Dumpty said, looking at her for the first time, "but tell me your name and your business." "My name is Alice, but –"
"It's a stupid name enough!" Humpty Dumpty interrupted impatiently. "What does it mean?"
"Must a name mean something?" Alice asked doubtfully.
"Of course it must," Humpty Dumpty said with a short laugh: "my name means the shape I am – and a good handsome shape it is, too. With a name like yours, you might be any shape, almost."
(Lewis Carroll, *Through The Looking Glass*, cap. VI, Humpty Dumpty)